



Università degli Studi dell'Aquila

PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENEO

VERBALE N. 6/2013

In data 12 novembre 2013 alle ore 15,00 presso l'aula Riunioni Consiglio di Amministrazione della sede del Rettorato si è riunito il Presidio della Qualità (PdQ) di Ateneo.

Sono presenti i proff. Pier Ugo Foscolo, Guido Proietti, Antonella Nuzzaci, Alessandra Continenza (in vece di Guido Macchiarelli), Sandro Santucci, Angelo Di Egidio, le dott.sse Gilda Vitacolonna, Emanuela Ciammola, Rosaria Bucci, e la neo Rappresentante degli Studenti Sig.ra Alessia Ettore. Partecipa alla riunione in funzione di supporto alla discussione del punto (2) all'OdG il Dott. Ciro Marziliano.

Il Presidente, constatata la validità della convocazione e la presenza del numero legale, dichiara valida la seduta e passa ad esaminare i punti all'ordine del giorno, come di seguito elencati:

1. distribuzione ai membri del PdQ delle schede del riesame per la revisione: criteri
2. ore 16.00 incontro del PdQ con la Rettrice per ascoltare le linee-guida dell'assicurazione della qualità e definire il ruolo del PdQ in merito alla loro implementazione nel sistema qualità dell'Ateneo
3. esame del lavoro svolto dal gruppo di lavoro sulle valutazioni del corpo studentesco (questionari di valutazione della didattica)

Assume le funzioni di Segretario Verbalizzante il Prof. Proietti.

1) Il Presidente apre i lavori del e propone di attivare la stessa procedura di revisione delle schede dei Rapporti del Riesame (RdR) già sperimentata nel primo ciclo di compilazione delle stesse. Il Presidente propone quindi di distribuire equamente i RdR tra i membri del PdQ, e di riconvocare il PdQ stesso per Giovedì 21 novembre 2013 alle ore 16 presso la Sala Riunioni del Rettorato per la discussione collegiale delle stesse. Il consiglio approva. Il Presidente ricorda quindi che, come da documento ANVUR del 29/10 us, nei RdR deve essere posta particolare ed analitica attenzione sui seguenti aspetti:

- a. gli effetti delle azioni correttive annunciate nel RdR annuale precedente;
- b. i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi dell'anno accademico in esame;
- c. gli interventi correttivi sugli elementi critici messi in evidenza, i cambiamenti ritenuti necessari in base a mutate condizioni, e le azioni volte ad apportare miglioramenti.

Il Presidente ricorda inoltre che nello stesso citato documento, l'ANVUR ha prodotto un nuovo facsimile per la scheda del RdR (in tutto simile a quella adottata nel precedente esercizio di Riesame Iniziale ma con sottosezioni dedicate all'esame delle azioni correttive intraprese e ai relativi esiti) che dovrà quindi essere adottata da tutti i Gruppi del Riesame nella predisposizione finale del RdR. Tutto ciò premesso, il PdQ delibera di:

1. stilare una lista di indicazioni di carattere generale (denominata "Linee Guida Rapporti di Riesame A.A. 2013/14" e di seguito acclusa) che si riferisce alle informazioni chiave che



Università degli Studi dell'Aquila

PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENEO

riguardano tutti i Corsi di Studio e che è necessario integrare allo scopo di rendere coerente e di facile lettura all'esterno i RdR;

2. produrre una scheda di accompagnamento al Corso di studi che dia suggerimenti specifici circa le opportune modifiche da apportare al singolo Rapporto consentendo ai Gruppi di Riesame una particolareggiata revisione o integrazione, laddove fosse necessario, delle parti o sezioni segnalate come incongruenti, problematiche o poco chiare.

Linee Guida Rapporti di Riesame A.A. 2013/14

- 1) Riversare, se non già fatto, la scheda del Rapporto di Riesame sul nuovo fac-simile disponibile all'indirizzo (si faccia riferimento alle pagine da 4 ad 8):
http://www.anvur.org/attachments/article/26/Proposta%20Riesami%20annuale%20e%20ciclico%20-%202013%2010%2029_vers%207%2018Def.doc
ponendo particolare attenzione alla compilazione delle sottosezioni *-a relative alle azioni correttive già intraprese ed ai relativi esiti.
- 2) Nel frontespizio, indicare chiaramente la sede del Corso di Studi, ed inserire l'indirizzo e-mail di Ateneo e il contatto telefonico del Presidente del CAD di riferimento.
- 3) Nel frontespizio, indicare chiaramente le funzioni e i compiti svolti da ciascun componente del Gruppo del Riesame. Si ricorda che la composizione minimale del Gruppo del Riesame, stabilita dal documento di riesame ANVUR adottato dall'Ateneo, deve essere scrupolosamente rispettata.
- 4) Nel frontespizio, "Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio", si raccomanda di esibire una congrua sintesi del processo di discussione ed approvazione della Scheda del Riesame in CAD.
- 5) Nel frontespizio, menzionare che il Gruppo del Riesame ha visionato, tra gli altri documenti, il documento ANVUR "Rapporto di Riesame 2014", e l'accordo di programma sottoscritto dall'Ateneo con il MIUR a seguito del sisma che ha colpito la città dell'Aquila il 6 aprile 2009, e rinnovato per il triennio 2012-14.
- 6) Laddove ricorra un riferimento esplicito a dati statistici, si raccomanda di inserire l'indirizzo della pagina web dove tali dati sono consultabili, ove resi pubblicamente disponibili, o in alternativa di citare la fonte dei dati stessi. Si raccomanda inoltre di ricontrollare attentamente la coerenza tra i dati tabellari provenienti dalle suddette fonti e le relative analisi qualitative esposte nelle schede.
- 7) Si raccomanda di limitare al massimo all'interno delle varie sezioni commenti non adeguatamente supportati da dati analitici.
- 8) Si raccomanda di riorganizzare schematicamente le sezioni della Scheda aderendo al fac-simile prodotto dall'ANVUR. In particolare, nelle sezioni *-b, esporre separatamente i punti di forza e le aree da migliorare, mentre nelle sezioni *-c esporre separatamente i due problemi di maggior rilievo.
- 9) Si raccomanda di curare, per ogni sezione degli "Interventi correttivi" (1c, 2c, 3c), la parte finale in cui vanno chiaramente e schematicamente riassunti, come richiesto dalla nuova scheda (vedi punto 1): "modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità". Ciò richiede una



Università degli Studi dell'Aquila

PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENEO

schematica individuazione del “CHI, COME, QUANDO” che è uno dei requisiti essenziali di un “Sistema di Qualità”. Inoltre, occorre corredare quanto affermato circa gli obiettivi intrapresi e gli esiti raggiunti con evidenze empiriche certe che testimonino l'efficacia e l'efficienza delle azioni (verbali, numero convenzioni attivate, etc.).

- 10) Si raccomanda di non enfatizzare nelle schede la indisponibilità di strutture laddove questo prefiguri un conflitto con il soddisfacimento del requisito di adeguatezza delle strutture certificato nelle schede RAD e SUA-CDS. In particolare, ogni intervento di strutture didattiche esterne va inteso e descritto come integrativo e non sostitutivo delle strutture di Ateneo.
- 11) Nelle varie sezioni relative alle azioni correttive proposte, si raccomanda di evitare ogni riferimento a meccanismi correttivi non oggettivamente misurabili in sede della rivalutazione ex-post che andrà riportata nelle schede del Rapporto di Riesame Annuale 2014/15 e in quello ciclico. Laddove possibile, menzionare i risultati attesi e la sussistenza in itinere delle azioni stesse.
- 12) Nelle varie sezioni relative alle azioni correttive proposte, si raccomanda di esporre azioni correttive implementabili in forma autonoma da CAD, Dipartimento ed eventuale Scuola di riferimento, omettendo ogni riferimento a potenziali contributi di incerta realizzazione.
- 13) Si raccomanda di utilizzare un lessico quanto più possibile aderente al glossario dei documenti ANVUR.
- 14) Si raccomanda di omettere ogni riferimento a rielaborazione di modalità e tempistiche di rilevazione dell'opinione degli studenti e dei laureati, le quali sono invece dettagliatamente normate dal DM 47/2013 e dai documenti ANVUR, e saranno oggetto di imminenti direttive a cura di questo PdQ.
- 15) Raccomandazioni di carattere tipografico/formale:
 - Eliminare le pagine iniziali relative alle indicazioni ANVUR da tutti i Rapporti
 - Eliminare dai Rapporti tutte le indicazioni ministeriali al fine di rendere più pulite ed omogenee le schede di riesame
 - Inserire solo le fonti effettivamente consultate, ovvero che vengono menzionate nel rapporto
 - Individuare i criteri di compilazione dei Rapporti e mantenerli dal primo riquadro fino all'ultimo secondo lo stile formale unico individuato dall'Ateneo
 - Eliminare da tutti i rapporti gli spazi vuoti e i refusi.

2) Alle ore 16 entra la Rettrice, Prof.ssa Paola Inverardi. La Rettrice ricorda che il documento di Programmazione triennale 2013-2015 e l'accordo di programma col MIUR in via di rinnovo conterranno gli obiettivi strategici in esito al processo di assicurazione della qualità di Ateneo, e si aspetta quindi che l'azione del PdQ si muova conseguentemente al fine di garantire il perseguimento di tali obiettivi. La Rettrice evidenzia come, per quanto concerne gli aspetti legati all'attività formativa, l'accento andrà posto sulla ricognizione del reale stato di fatto delle esigenze didattiche dell'Ateneo, in quanto da una prima analisi dei dati in possesso sembra emergere un sostanziale scollamento tra il numero di immatricolati ed iscritti e il numero di studenti attivi. Tale analisi è di ovvia rilevanza ai fini della programmazione strategica di Ateneo. Prendono quindi la parola il Presidente e vari Membri del PdQ, i quali rappresentano al Rettore le difficoltà incontrate nell'azione del PdQ, difficoltà dovute, a detta di tutti, alla necessità di fornire al PdQ stesso un



Università degli Studi dell'Aquila PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENEO

supporto Amministrativo più sostanziale, con l'istituzione, laddove possibile, di un Ufficio dedicato. In particolare, il Presidente sottolinea l'esigenza che la ricognizione sullo stato di fatto della didattica prenda in considerazione non solo le incongruenze lato studenti (per esempio, elevato numero di studenti che acquisiscono pochi CFU per anno e basso numero di laureati/anno), ma anche l'effettiva efficienza ed efficacia dei servizi loro offerti, l'elevato grado di inattività scientifica dei docenti emerso dalla VQR, le storture esistenti nel sistema di valutazione del profitto degli studenti, etc., in modo che i correttivi che saranno proposti siano equilibrati e non contemplino soltanto misure di selezione nell'accesso alla formazione universitaria, ma anche di correzione di derive di de-responsabilizzazione in atto. Il Prof. Proietti sottolinea inoltre il fatto che per rendere operativa l'azione del PdQ, si renderebbe necessaria la predisposizione di adeguati strumenti software che monitorino in modo continuo i vari indicatori che saranno utilizzati dall'ANVUR ai fine della Valutazione Periodica delle attività formative e di ricerca. La studentessa Ettore, nell'ottica dell'assicurazione della qualità e del suo miglioramento continuo nel nostro Ateneo, ritiene sia essenziale considerare centrali le commissioni paritetiche docenti-studenti, al fine di rendere concreto il monitoraggio della didattica, anche attraverso l'elaborazione di indicatori caratteristici per le diverse realtà dipartimentali. E' la normativa stessa che fissa queste funzioni, e che ne enfatizza il collegamento con le funzioni proprie del Nucleo di Valutazione. Inoltre, la studentessa ribadisce l'importanza di fare analisi con onestà intellettuale, ma soprattutto affrontando qualsiasi argomento "senza tabù", nell'interesse della crescita del nostro Ateneo.

La Rettrice, ascoltati gli interventi, si dichiara consapevole delle difficoltà incontrate e concorda nella necessità di riorganizzare i flussi informativi al fine di consentire un'indagine statistica sistematica degli stessi, e chiede quindi al PdQ di produrre un documento scritto che dettagli i requisiti richiesti. Alle ore 17.45 la Rettrice e il Dott. Marziliano abbandonano la seduta.

3) Si passa quindi ad esaminare la questione relativa al processo di rilevazione dell'opinione degli studenti. Il Prof. Proietti relaziona il PdQ circa il lavoro svolto dal Gruppo di lavoro costituito all'uopo (Alimandi, Macchiarelli, Proietti, Santarelli). Il Prof. Proietti evidenzia come nella prima riunione del Gruppo, siano emerse le chiare difficoltà di attuare le direttive ANVUR in merito alla valutazione dei corsi cosiddetti plurimodulari. Tali difficoltà sono state in parte attenuate dai nuovi scadenziari proposti e dalla recente disposizione contenuta nel documento ANVUR del 6/11 us il quale recita al punto 4:

“La rilevazione dovrà riguardare tutti gli insegnamenti che erogano complessivamente un numero di CFU pari o superiore a 4. Per gli insegnamenti con numero di CFU inferiore la rilevazione verrà aggregata ad unità di insegnamento con numero di CFU superiore a 4.”

Il Prof. Proietti osserva che il concetto di aggregazione, se non ben definito, dà adito ad interpretazioni arbitrarie. La disposizione ANVUR sembra suggerire l'esistenza all'interno di un corso plurimodulare di un modulo *master* che consti di almeno 4 CFU, ma l'esistenza e l'univocità di un tale modulo non pare al momento garantita. Stante quindi l'impossibilità di assumere decisioni al riguardo in assenza di tali informazioni, il consiglio delibera di rinviare la discussione



Università degli Studi dell'Aquila

PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENEO

del punto alla riunione del 21/11 pv, ove verranno assunte improrogabilmente le decisioni finali in merito alle modalità e ai tempi di somministrazione dei questionari.

Alle ore 18,15 il Presidente, dopo aver verificato che tutti i punti all'OdG sono stati trattati, dà lettura del presente Verbale, il quale viene approvato e sottoscritto seduta stante, e scioglie infine la seduta.

Il Presidente
Prof. Pier Ugo Foscolo

Il Segretario verbalizzante
Prof. Guido Proietti